

**PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle  
amministrazioni pubbliche (di seguito denominata "CIVIT")  
ente di diritto pubblico, con sede in Roma, Piazza Augusto Imperatore, 32 00186 Roma  
codice fiscale 97584460584**

**nella persona del Presidente, Antonio Martone**

e

**il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato "CNR")  
ente di diritto pubblico, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7,  
codice fiscale 80054330586**

**nella persona del Vice Presidente, Maria Cristina Messa**

**Premesso che**

- la CIVIT, ai sensi dell'articolo 13 comma 6 lettera n, del decreto legislativo 150/09 è deputata alla realizzazione e alla gestione, in collaborazione con DigitPA, del portale della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- il CNR, in quanto Ente pubblico nazionale di ricerca che detiene competenze ampie e diversificate, con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà, svolge un ruolo fondamentale nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico del Paese; in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese; opera a supporto, ove richiesto, delle amministrazioni centrali e delle strutture pubbliche del paese nei settori di competenza.

**Visti**

- l'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 14, comma 2 lettera f, della legge 4 marzo del 2009 n° 15;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Capo IV, art. 13, concernente l'istituzione della CIVIT;
- l'art. 3, lettera n) dello Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche – G.U. n. 90 del 19 aprile 2011), che specifica che esso fornisce attività di consulenza, certificazione e supporto tecnoscience alle amministrazioni pubbliche nonché servizi a terzi in regime di diritto privato;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69, concernente le disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, concernente il Codice dell'Amministrazione digitale - il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la protezione dei dati personali;
- gli artt. 63, 64, 65 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, concernenti la titolarità dei diritti morali e dei diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori;
- l'art. 49 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR del 2005 concernente i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR e soggetti pubblici e privati;



## considerato che

- il Quadro Strategico Nazionale (QSN 2007-2013) individua, tra gli obiettivi prioritari, la necessità di "qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione" ai fini della "promozione di servizi pubblici moderni e del rafforzamento dei processi di innovazione della Pubblica amministrazione attorno alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione";
- il Piano di e-government 2012 realizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, definisce un insieme di progetti di innovazione digitale che, nel loro complesso, si propongono di modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e diminuirne i costi per la collettività, contribuendo a fare della Pubblica Amministrazione un volano di sviluppo dell'economia del Paese;
- il documento "Verso il sistema nazionale di e-government: linee strategiche", specificamente all'obiettivo 5 individua l'opportunità di "adottare un approccio sistematico per la qualità e l'efficienza nella PA" tramite "la costruzione di una rete delle eccellenze e degli innovatori";
- la legge n.15 del 2009 e il decreto legislativo n. 150 dello stesso anno individuano nel miglioramento delle performance delle amministrazioni, nella trasparenza intesa come accessibilità totale ai dati delle amministrazioni e nel miglioramento della qualità dei servizi gli obiettivi del processo di riforma delle amministrazioni medesime e, a tal fine, incentivano lo sviluppo di progetti sperimentali e innovativi nelle aree di missione e prevedono, in collaborazione con DigitPA, la realizzazione di un portale della trasparenza che consenta, con l'ausilio delle tecnologie informatiche, il perseguimento degli obiettivi istituzionali e la condivisione degli stessi tra amministrazioni e con i cittadini;
- la CiVIT, in primo luogo con la realizzazione e gestione del Portale della trasparenza, ha interesse a favorire la partecipazione del Sistema Pubblico della Ricerca ai progetti di innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione e alle iniziative concernenti la sperimentazione e l'avvio di soluzioni prototipali nell'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dei cittadini e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- il CNR ha interesse a sviluppare strumenti informativi basati su ICT per l'erogazione di servizi pubblici moderni, innovativi e finalizzati a migliorare il rapporto tra l'Ente e i cittadini; - il CNR dispone di adeguate esperienze e competenze utili allo sviluppo di infrastrutture tecnologiche per l'erogazione di servizi innovativi orientati all'e-Government e all'open-Government;
- la CiVIT e il CNR hanno rappresentato la volontà di collaborare efficacemente nello sviluppo di soluzioni innovative per la Pubblica Amministrazione nello specifico settore della trasparenza e dell'offerta di servizi via web;
- la CiVIT intende supportare la costruzione di modelli di partnership tra la CIVIT stessa ed il sistema della ricerca pubblica volti allo sviluppo dei sistemi ICT nella pubblica amministrazione orientati all'e-Government e all'open-Government, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi;
  - o coinvolgere in modo sistematico il sistema della ricerca pubblica per favorire la cooperazione finalizzata allo sviluppo di progetti, soluzioni tecnologiche e servizi innovativi per la P.A.;
  - o qualificare le tematiche di ricerca per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per la Pubblica Amministrazione, tali da favorire la creazione di reti in grado di rendere intellegibili, trasparenti ed interoperabili i dati e le informazioni della P.A.;
  - o creare, valorizzare e condividere conoscenze finalizzate allo sviluppo, all'adozione e alla diffusione di soluzioni capaci di stimolare il confronto e la compartecipazione delle P.A. e dei cittadini ai progetti nel settore dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione del CNR e la CiVIT hanno deliberato nelle rispettive sedute del 21 dicembre 2011, la stipula del presente Protocollo d'Intesa;



Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1  
(Premesse)

Il contenuto delle premesse, al pari delle considerazioni che precedono, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa., che potrà essere integrato prevedendo di comune accordo le forme di partecipazione della DigitPA.

Art. 2  
(Oggetto)

Con la sottoscrizione del seguente Protocollo d'Intesa, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, intendono instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a:

1. adottare iniziative per lo sviluppo e l'applicazione, anche attraverso la messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni, di soluzioni ICT aperte e innovative per la Pubblica Amministrazione, in particolare di quelle volte a garantire, in primo luogo attraverso la realizzazione del Portale previsto dal richiamato art. 13, la trasparenza dell'azione amministrativa e a sviluppare soluzioni tecnologiche idonee a favorire la creazione di reti in grado di rendere intellegibili, trasparenti ed interoperabili i dati e le informazioni della P.A.;
2. creare, valorizzare e condividere conoscenze finalizzate allo sviluppo, all'adozione e alla diffusione di soluzioni capaci di stimolare il confronto e la partecipazione dei cittadini ai progetti e ai processi della Pubblica Amministrazione, sulla base di modelli di open-Government;
3. promuovere la realizzazione di infrastrutture aperte e di network cooperativi finalizzati a garantire l'interoperabilità con altri sistemi informativi e la certificazione dei dati e delle informazioni provenienti da fonti pubbliche;

Art. 3  
(Comitato di indirizzo strategico)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa si istituisce un Comitato di indirizzo con seguenti compiti:
  - a. individuare le strategie di collaborazione e i settori scientifici e tecnologici prioritari per lo sviluppo di soluzioni innovative per la Pubblica Amministrazione;
  - b. Individuare iniziative da svolgere in comune tra le Parti anche attraverso la sottoscrizione delle specifiche Convenzioni Operative di cui all'art. 4 e verificarne l'andamento;
2. Il Comitato di indirizzo è costituito da 3 rappresentanti della CiVIT e da 3 rappresentanti del CNR, designati rispettivamente dal Presidente della CiVIT e dal Direttore Generale del CNR, salvo la eventuale integrazione con i rappresentanti della DigitPA;
3. La Presidenza del Comitato spetta a ciascuna delle Parti sulla base del criterio di rotazione annuale.
4. Per il primo anno di validità del presente Protocollo, il Presidente del Comitato è nominato tra i rappresentanti di designazione del CNR.
5. Ciascuna Parte potrà sostituire i propri rappresentati del Comitato; ciascuna parte darà tempestiva comunicazione all'altra di tale sostituzione.
6. Il Comitato potrà avvalersi del supporto di dipendenti o consulenti della CiVIT e del CNR aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e delle iniziative di cui al primo comma.

Art. 4  
(Convenzioni Operative)

Le Parti disciplinano attraverso specifiche Convenzioni Operative le modalità, i metodi e le risorse per l'attuazione delle singole iniziative che derivano dal presente Protocollo.

#### Art. 5

(Partecipazione di altri enti pubblici ai Programmi di ricerca)

1. Le Parti si impegnano a promuovere la partecipazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Pubblico della Ricerca alle iniziative di cui all'art. 3, comma 2, lett. b).
2. La CIVIT potrà individuare altre Pubbliche Amministrazioni che intendono collaborare per il raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Convenzioni Operative. La disponibilità di ciascuna Amministrazione in tal senso sarà oggetto di apposito atto da stipularsi tra la CIVIT e l'Amministrazione stessa. La CIVIT darà tempestiva notizia al CNR di tale stipula.
3. Il CNR potrà individuare Enti Pubblici di Ricerca e Università che intendono collaborare per il raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Convenzioni Operative. La disponibilità di ciascun Ente Pubblico di Ricerca e Università in tal senso sarà oggetto di apposito atto da stipularsi tra il CNR e l'Ente Pubblico di Ricerca o l'Università interessati. Il CNR darà tempestiva notizia alla CIVIT di tale stipula.

#### Art. 6

(Proprietà dei risultati derivanti dalle Convenzioni Operative)

1. Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale e industriale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente Protocollo e messo a disposizione per l'attuazione delle Convenzioni Operative derivanti dal presente Protocollo d'Intesa.
2. I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa e delle Convenzioni Operative da esso derivanti saranno di proprietà della CIVIT e del CNR, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.
3. I dati utilizzati per le attività di studio e di sperimentazione non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Protocollo d'Intesa e alle Convenzioni Operative, sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Protocollo d'Intesa.

#### Art. 7

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità di tre anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per un periodo di uguale durata, mediante apposito atto scritto.

#### Art. 8

(Recesso)



Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Protocollo d'Intesa in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o di messaggio di posta elettronica certificata indirizzato alla casella istituzionale della parte destinataria.

La Parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare all'altra se intende recedere anche dalle convenzioni operative in corso.

Art. 9  
(Riservatezza)

1. Ciascuna delle Parti si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui dovesse venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa.

2. Ciascuna delle Parti si impegna, altresì, a non eseguire copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere di documenti riguardanti l'altra parte, dei quali sia eventualmente venuta in possesso.

Art. 10  
(Pubblicità)

A decorrere dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, ciascuna delle parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni.

Art. 11  
(Informativa trattamento dati)

1. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

2. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

3. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 12  
(Foro competente)

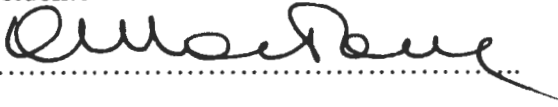
Ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa e delle convenzioni operative derivanti sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Roma, 28 dicembre 2011

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the document.

per la  
Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni  
pubbliche

Il Presidente

.....

per il  
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Vice-Presidente

.....